



INCENTIVO? CI RISIAMO...



Nazionale, 22/02/2011

L'Amministrazione da anni non contratta più la produttività con i Sindacati, salvo poi allegare all'ultima ora ai contratti integrativi il solito documento tecnico preconfezionato unilateralmente.

Soltanto a febbraio si viene a scoprire che alcune Sedi non hanno raggiunto i piani dell'anno precedente e i Lavoratori subiscono la decurtazione degli incentivi.

E' un sistema che non può continuare: **i Lavoratori non debbono subire danni** per le ambizioni o l'inefficienza di alcuni direttori regionali o per le manie di una Amministrazione centrale che tende a spremere e stressare i dipendenti che continuano a diminuire di numero a seguito del blocco del turnover.

Inoltre c'è da evidenziare che le somme d'incentivo erogate con lo stipendio

di febbraio 2011 sono inferiori a quelle dello stesso periodo dello scorso anno, a fronte di una condizione simile di accordo integrativo non ratificato dai ministeri vigilanti e con l'aggravante di un aumento della produttività nel 2010. L'amministrazione fa il gioco delle tre carte e **sembra che il contratto integrativo 2010 giaccia ancora in qualche stanza dell'Istituto.**

Non possiamo accettare, poi, ricadute negative a seguito di una sperimentazione del nuovo modello organizzativo della quale non sappiamo nulla e che è stata attuata senza condivisione, con tempi e modalità che hanno determinato gravi problemi.

E' necessario un immediato confronto a livello nazionale per portare chiarezza e trasparenza nel sistema incentivante.

Nel frattempo i lavoratori producono e ancora non conosciamo i piani del 2011...

FP CGIL INPS FIALP - CISAL INPS USB PI